



PARERE MOTIVATO
n. 125 del 13 Settembre 2018

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità al Piano di Recupero di iniziativa privata denominato "Fornace". Comune di Vidor (TV).

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppato;



- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;
- La Commissione VAS si è riunita in data 13 settembre 2018 come da nota di convocazione in data 12 settembre 2018 prot. n.369045;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Comune di Vidor con nota pec prot. n. 6143 del 11.06.2018 acquisita al protocollo regionale al n.221045 del 11.06.2018, relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per il Piano di Recupero di iniziativa privata denominato "Fornace";

CONSIDERATO CHE il Comune entro 30 giorni dalla richiesta prot n. 231824 del 18.06.2018 da parte dell' Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV in relazione ad eventuali osservazioni/opposizioni pervenute, non ha dato riscontro alcuno. Pertanto così come anche evidenziato nella nota si dà conto che non sono pervenute né osservazioni né opposizioni.

PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n.136220 del 26.07.18 assunto al prot. reg. al n.314507 del 26.07.18 dell'ULSS2;
- Parere n.24812 del 27.07.18 assunto al prot. reg. al n.316166 del 27.07.18 di Alto Trevigiano Servizi;
- Parere n.76099 del 7.08.18 assunto al prot. reg. al n.329492 del 7.08.18 di ARPAV;
- Parere n.14826 del 14.08.18 assunto al prot. reg. al n.340117 del 16.08.18 del Consorzio di Bonifica Piave,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 117/2018 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

CONSIDERATO CHE il Comune di Vidor, nello strumento urbanistico generale vigente, prevede l'obbligo di predisposizione di un Piano di Recupero per quelle realtà ove sia ritenuto necessario *"il recupero degli immobili, dei complessi edilizi, degli isolati e delle aree anche attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica, individuando le unità minime di intervento"*.

L'ex fornace Valpiave, complesso edilizio esistente databile tra gli anni '50 e '60, periodo in cui si svilupparono alcune iniziative industriali, è un esempio di ambito industriale con connotati ancora rintracciabili, anche se in precario stato di conservazione.

L'attività ebbe inizio su iniziativa della ditta Valpiave con la lavorazione dell'argilla e con la produzione di manufatti necessari alla ricostruzione e successivamente, cessata l'attività di fornace, e dopo alcuni anni di abbandono, iniziò la lavorazione dell'uva e la nascita della attuale cantina per la commercializzazione del vino. La natura del Piano del Recupero in oggetto di iniziativa Privata denominato *"Fornace"*, è quella di perseguire il recupero e la valorizzazione dell'emergenza architettonica esistente, quale elemento culturale, testimoniale, di archeologia industriale.

Il Piano di Recupero in oggetto si sviluppa su due ambiti, il più grande dei quali è costituito, di fatto, da un'area produttiva già quasi interamente trasformata; la riduzione di suolo agronaturale è limitata poiché la normativa consente di fatto il recupero su sedime dei volumi esistenti, con minimi adeguamenti. Il P.d.R. tende al recupero degli immobili e delle aree di interesse architettonico,



testimoniale e di archeologia industriale, salvaguardandone le emergenze edilizie pregiate ed integrandole con interventi volti alla ricomposizione volumetrica delle superfetazioni recenti.

Si evidenzia che l'ambito oggetto del presente P.d.R. non risulta allacciabile alla rete di fognatura nera, si richiama il rispetto di quanto previsto nel parere dell'autorità ambientale consultata, Alto Trevigiano Servizi, al fine della tutela delle matrici ambientali interessate e della salute umana, qui di seguito riportata " *...lo smaltimento delle acque reflue dovrà avvenire in idoneo recapito, diverso dalla pubblica fognatura, nel rispetto delle vigenti normative ed autorizzato per competenza dal Comune di Vidor...*"

La verifica della correttezza delle scelte di Piano in termini di sostenibilità è esprimibile con molteplici indici, nel RAP il Valutatore ha considerato un indice che la esprime in modo "integrativo", l'Indice di biopotenzialità (BTC). Quindi, secondo quanto evidenziato dallo stesso, e in virtù delle scelte operate, è garantita l'invariabilità del bilancio energetico-funzionale (espresso in termini di BTC) per l'ambito coinvolto e quindi uno status finale compatibile sotto l'aspetto ambientale.

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV, in data 13 settembre 2018, dalla quale emerge che il "*Piano di Recupero di iniziativa privata denominato "Fornace"* in Comune di Vidor, non debba essere sottoposto a procedura VAS, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente.

Deve essere garantita la compensazione funzionale a garanzia dell'invarianza del bilancio energetico (BTC).

In fase di attuazione, dovranno essere messe in atto tutte le indicazioni, mitigazioni e/o compensazioni previste nella "Verifica di Assoggettabilità alla VAS – Rapporto Ambientale Preliminare", e nella documentazione esaminata, con le indicazioni, raccomandazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate, nonché nella relazione istruttoria tecnica VincA n. 117/2018.

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

il Piano di Recupero di iniziativa privata denominato "Fornace" nel Comune di Vidor, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:



- devono essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste nel Rapporto Ambientale Preliminare;
- devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate;
- devono essere recepiti gli esiti della Valutazione di Incidenza Ambientale:
 - dando atto che non sono state riconosciute dall'autorità regionale per la valutazione di incidenza le fattispecie di non necessità della valutazione di incidenza numero 1, 8 e 10 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 e che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:
 - A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;
 - B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
 - C. non sia in contrasto con la disciplina del Testo Unico per l'Ambiente di cui al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - prescrivendo:
 1. di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate: *Lopinga achine*, *Euplagia quadripunctaria*, *Triturus carnifex*, *Bombina variegata*, *Bufo viridis*, *Hyla intermedia*, *Rana dalmatina*, *Rana latastei*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Hierophis viridiflavus*, *Zamenis longissimus*, *Natrix tessellata*, *Pernis apivorus*, *Milvus migrans*, *Falco columbarius*, *Falco peregrinus*, *Caprimulgus europaeus*, *Dryocopus martius*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Emberiza hortulana*, *Myotis daubentonii*, *Myotis mystacinus*, *Pipistrellus kuhlii*, *Eptesicus serotinus*, *Hystrix cristata*;
 2. di impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;
 3. di dotare la viabilità, laddove non sia garantita la permeabilità a causa di opera in grado di generare barriera infrastrutturale, di idonei e sufficienti passaggi per la fauna (nel rispetto dei criteri per la sicurezza stradale) anche mediante passaggi per la fauna minore (tunnel per anfibi e rettili) preferibilmente con sezione quadrata o rettangolare (delle dimensioni minime 50 cm x 50 cm, da adeguare in funzione delle specie), con pendenza di almeno l'1% (in modo da evitare ristagni d'acqua o allagamenti e dotati di aperture sul lato superiore, tramite griglie di aerazione, o sul lato inferiore a diretto contatto con il suolo) e unitamente alle recinzioni di invito e ai dissuasori per l'accesso alla carreggiata;
 4. di verificare e documentare, per il tramite del Comune di Vidor, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza."



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

COMMISSIONE REGIONALE VAS

AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA



Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 152/06 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione effettuata ha la finalità di assicurare che l'attuazione del piano/programma, sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale, nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.

La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Masti

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS – VINCA – NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS VINCA NUVV

Dott. Geol. Corrado Soccorso

Il presente parere si compone di 5 pagine